

ACCORDO DI PROGRAMMA

Il Presidente incaricato del Governo croato, Dr. Ivo Sanader e il deputato della Minoranza Italiana al Sabor croato, Dr. Furio Radin, sottoscrivono il presente Accordo di Programma sulla collaborazione in favore dei diritti della Comunità Nazionale Italiana in Croazia e in relazione all'appoggio esterno del deputato Furio Radin al Governo della Repubblica di Croazia, presieduto dal Dr. Ivo Sanader.

Il presente Accordo di Programma è parte integrante del Programma del Governo della Repubblica di Croazia presieduto dal Dr. Ivo Sanader.

Nel quadro dell'attuazione dei diritti umani e delle Minoranze Nazionali, nonché dei diritti specifici della Minoranza Nazionale Italiana, il Governo della Repubblica di Croazia assume i seguenti impegni:

1. Dare compiuta realizzazione al *“Trattato tra la Repubblica italiana e la Repubblica di Croazia sui diritti delle Minoranze”* del 1996, con specifico riferimento all'articolo 3 del Trattato e al mantenimento dei diritti acquisiti.
2. Costituzione di una Commissione interministeriale permanente, della quale saranno membri anche i rappresentanti dell'Unione Italiana, con il fine di controllare la realizzazione del *“Trattato tra la Repubblica italiana e la Repubblica di Croazia sui diritti delle Minoranze”* del 1996, ossia la tutela dei diritti della Minoranza Italiana. La Commissione si riunirà con scadenza almeno semestrale e, una volta all'anno, con la partecipazione del Presidente del Governo.
3. Migliorare il finanziamento delle associazioni e delle istituzioni della Minoranza Italiana in Croazia. In particolare alla Casa editrice EDIT di Fiume sarà assicurato un aumento del 30% dei finanziamenti annui stanziati dal Bilancio statale.
4. Valorizzazione della specificità delle Scuole con lingua d'insegnamento italiana. Riconoscere all'Unione Italiana, rispettivamente alle Comunità degli Italiani, la facoltà di proporre la maggioranza dei membri dei Consigli scolastici delle Scuole con lingua d'insegnamento italiana. Conformemente alla *“Legge sull'educazione e l'istruzione nelle lingue e nelle scritture delle Minoranze Nazionali”*, finanziare dal Bilancio statale l'insegnamento facoltativo della lingua italiana, quale seconda lingua, nelle Scuole con lingua d'insegnamento croata, nei territori d'insediamento autoctono della Comunità Nazionale Italiana.
5. Assicurare maggiore sensibilità dello Stato, rispettivamente del Governo della Repubblica di Croazia, nei confronti dei territori d'insediamento autoctono della Minoranza Nazionale Italiana (Istria, Fiume e Quarnero), nell'intento di riconoscerne la specificità, nonché di mantenere e promuovere la convivenza.
6. Recepire nella *“Legge sui territori delle Contee, delle Città e dei Comuni nella Repubblica di Croazia”* e nelle altre normative che regolano la materia, i nomi bilingui delle unità dell'autonomia locale, nonché delle amministrazioni e delle autonomie locali, che nei propri Statuti prescrivono l'uso ufficiale della lingua italiana.

I firmatari del presente Accordo sono concordi nel ritenere che sulla preservazione e sulla promozione dei valori dell'antifascismo si fonda la nuova Europa.

Nonostante non faccia parte del programma della CDC-HDZ, si rispetta la posizione della Minoranza Nazionale Italiana sulla necessità di onorare il principio della discriminazione positiva nelle elezioni, rispettivamente sull'esigenza di introdurre, in favore degli appartenenti alle

Minoranze Nazionali, un particolare diritto di voto accanto al diritto di voto generale. Il deputato della Minoranza Italiana al Sabor croato si opporrà alle proposte di Legge che non assicurino questo diritto.

Il deputato della Minoranza Italiana al Sabor croato, sosterrà con il suo voto:

- A. La costituzione del Governo della Repubblica di Croazia, presieduto dal Dr. Ivo Sanader.
- B. La tutela e la promozione dei diritti umani e di quelli delle Minoranze Nazionali, con particolare rispetto delle disposizioni dello Statuto e degli Orientamenti programmatici dell'Unione Italiana.
- C. I programmi economici orientati allo sviluppo della Croazia e all'incremento dello standard di vita dei suoi abitanti.
- D. I processi integrativi euro-atlantici della Repubblica di Croazia, in particolare modo quelli relativi alla piena adesione della Repubblica di Croazia all'Unione Europea.
- E. Le proposte di riforma del sistema giudiziario rivolte alla maggiore efficacia e alla piena autonomia della magistratura.
- F. Lo sviluppo dei rapporti interstatali e di buon vicinato con i Paesi contermini, in particolare con l'Italia e la Slovenia.
- G. La collaborazione con il Tribunale Internazionale dell'Aia.
- H. In relazione alle proposte di legge e agli altri atti normativi che scaturiscono dal succitato contesto, il deputato della Minoranza Italiana voterà a seconda dei casi e sulla base delle proprie libere convinzioni.

L'Unione Italiana s'impegnerà, a tutti i livelli delle relazioni ufficiali con le istituzioni dello Stato italiano e della società civile italiana, in favore dell'inclusione della Repubblica di Croazia nell'Unione Europea. Opererà, al contempo, in favore dello sviluppo della collaborazione culturale, economica, politica, ecc., fra le regioni contermini della Croazia, della Slovenia e dell'Italia. Per tali progetti la Comunità Nazionale Italiana è disposta a mettere a disposizione del Governo croato le sue risorse umane e istituzionali.

Il presente Accordo può essere rescisso nel caso una o ambedue le Parti non si ritengano soddisfatte della sua applicazione, ovvero qualora fattori politici o altri ne mettano in discussione i presupposti politici.

Dr. Ivo Sanader
Presidente incaricato
del Governo della
Repubblica di Croazia

Furio Radin
Deputato della
Minoranza Italiana
al Sabor croato

Zagabria, 17 dicembre 2003

ASSEMBLEA

Sig. Amm.: 013-04/2004-14/1
N° Pr.: 2170-67-02-04-16

Ai sensi degli articoli 22, 23 e 24 dello Statuto dell'Unione Italiana con sede a Fiume e dell'articolo 14 dello Statuto dell'Unione Italiana con sede a Capodistria, l'Assemblea dell'Unione Italiana, nel corso della sua VII Sessione ordinaria, tenutasi a Capodistria, il 24 gennaio 2004, dopo aver esaminato le conclusioni accolte, il 3 dicembre 2003, dalla Presidenza dei lavori dell'Assemblea e dalla "*Commissione per gli affari politici, giuridico-costituzionali e religiosi*" dell'Assemblea, nonché le Conclusioni accolte, l'11 e il 13 dicembre 2003, dalla Giunta Esecutiva dell'Unione Italiana, relative all'appoggio esterno del deputato della Comunità Nazionale Italiana al Sabor croato, Dr. Furio Radin, al Presidente incaricato del Governo della Repubblica di Croazia, Dr. Ivo Sanader, a fronte della sottoscrizione di un Accordo di Programma sulla collaborazione in favore dei diritti della Comunità Nazionale Italiana in Croazia, ha approvato la seguente:

DECISIONE

1. Si approva la Conclusione della Presidenza dei lavori dell'Assemblea e dalla "*Commissione per gli affari politici, giuridico-costituzionali e religiosi*" dell'Assemblea dell'Unione Italiana del 3 dicembre 2003 (in Allegato) che è parte integrante della presente decisione.
2. Si approva la Conclusione della Giunta Esecutiva dell'11 dicembre 2003 (in Allegato) che è parte integrante della presente decisione.
3. Si approva la Conclusione della Giunta Esecutiva del 13 dicembre 2003 (in Allegato) che è parte integrante della presente decisione.
4. Si prende atto con soddisfazione dell'Accordo di Programma (in Allegato) sottoscritto il 17 dicembre 2003, in Zagabria, dal deputato della Comunità Nazionale Italiana al Sabor croato, On. Dr. Furio Radin, e dal Presidente incaricato del Governo croato, Dr. Ivo Sanader.
5. La presente decisione, la Conclusione della Presidenza dei lavori dell'Assemblea e dalla "*Commissione per gli affari politici, giuridico-costituzionali e religiosi*" dell'Assemblea dell'Unione Italiana del 3 dicembre 2003 e le Conclusioni della Giunta Esecutiva dell'11 e del 13 dicembre 2003, saranno pubblicate sul "*Bollettino Ufficiale dell'Unione Italiana*".
6. La presente Conclusione entra in vigore il giorno della sua approvazione.

Il Presidente
Maurizio Tremul

Capodistria, 24 gennaio 2004

Recapitare:

- all'Ufficio dell'Assemblea e della Giunta Esecutiva dell'Unione Italiana,
- alla Giunta Esecutiva,
- al deputato della Comunità Nazionale Italiana al Sabor croato, Dr. Furio Radin,
- Archivio.

MOTIVAZIONE

Il 1 dicembre 2003 il deputato della Comunità Nazionale Italiana al Sabor croato, Dr. Furio Radin, ha incontrato a Zagabria il Presidente dell'HDZ, Dr. Ivo Sanader, la Vicepresidente, Dr.ssa Jadranka Kosor e il Dr. Vladimir Šeks. L'incontro, avvenuto su invito del Dr. Ivo Sanader, riguardava il possibile sostegno al futuro Governo croato che sarebbe stato guidato dallo stesso Sanader.

L'incontro è stato preceduto da consultazioni telefoniche con il Presidente della Giunta Esecutiva, Sig. Silvano Zilli e con il Presidente dell'Unione Italiana, Maurizio Tremul.

L'elenco delle richieste concordate, e sottoposte all'attenzione del Dr. Ivo Sanader, riguardava i seguenti punti:

1. L'attuazione dell'Accordo italo-croato sulle Minoranze del 1996, con specifico riferimento all'applicazione dell'articolo 3.
2. La costituzione di una Commissione interministeriale permanente con lo scopo di controllare la realizzazione del succitato Accordo e, in genere, la tutela dei diritti della Comunità Nazionale Italiana. La Commissione si riunirebbe semestralmente e almeno una volta all'anno con la presenza del Presidente del Governo croato.
3. L'aumento del 30% dei finanziamenti alla Casa editrice EDIT di Fiume.
4. La facoltà della Comunità Nazionale Italiana (Comunità degli Italiani e Unione Italiana) di proporre la maggioranza dei membri dei Consigli scolastici delle Scuole Italiane.
5. Una maggiore sensibilità del Governo nei confronti dei territori d'insediamento storico della Comunità Nazionale Italiana, con lo scopo di mantenere la convivenza, ma anche di riconoscerne la loro specificità.
6. Il riconoscimento del principio della discriminazione positiva, ossia la concessione del doppio voto.

Il Dr. Ivo Sanader, e i suoi colleghi di partito, non hanno fatto obiezioni di rilievo sui primi cinque punti, mentre non hanno inteso discutere il sesto punto, poiché in contrasto con lo Statuto e con il programma del loro partito.

Terminato l'incontro il Dr. Furio Radin ha dichiarato di voler consultarsi con l'Unione Italiana e la DDI-IDS, per poter prendere una decisione equilibrata e serena.

In data 3 dicembre 2003 la Presidenza dei lavori dell'Assemblea dell'Unione Italiana e la *"Commissione per gli affari politici, giuridico-costituzionali e religiosi"* dell'Assemblea dell'Unione Italiana, in sessione congiunta, presenti il Presidente e la Vicepresidente della Giunta Esecutiva dell'Unione Italiana, Sig. Silvano Zilli, rispettivamente, Prof.ssa Gianna Mazzieri Sanković, hanno constatato che non sussistono le condizioni affinché il deputato della Comunità Nazionale Italiana al Sabor croato, Dr. Furio Radin, possa sottoscrivere la candidatura del Dr. Ivo Sanader a mandatario del Governo della Repubblica di Croazia. Hanno però concordato sia dato appoggio esterno al Governo croato guidato dal Dr. Ivo Sanader, sulla base di un preciso e vincolante accordo programmatico degli impegni dello stesso Governo in favore dei diritti della Comunità Nazionale Italiana; del territorio in cui vive e opera la Comunità Nazionale Italiana; della convivenza e di una chiara politica europeistica.

L'accordo di programma (che dovrà essere parte integrante del Programma di Governo) dovrà esser siglato dal Premier incaricato, Dr. Ivo Sanader, e dal Dr. Furio Radin, con il consenso dell'Unione Italiana.

In data 11 e 13 dicembre 2003 la Giunta Esecutiva dell'Unione Italiana ha espresso parere favorevole alle Conclusioni accolte, il 3 dicembre 2003, dalla Presidenza dei lavori dell'Assemblea

e dalla “*Commissione per gli affari politici, giuridico-costituzionali e religiosi*” dell’Assemblea. Inoltre, considerando l’impegno e le capacità dimostrate dal deputato, Dr. Furio Radin, nei precedenti tre mandati legislativi, ha espresso fiducia nelle sue scelte politiche e appoggio alle decisioni che nel suo operato rispetteranno le finalità stabilite negli “Orientamenti programmatici dell’Unione Italiana”, elencandone prioritariamente sei, nella stesura e nella definizione dell’Accordo programmatico che verrà siglato con il mandatario e probabile futuro Presidente del Governo croato, Dr. Ivo Sanader.

In data 17 dicembre 2003, a Zagabria, il deputato della Comunità Nazionale Italiana al Sabor croato, Dr. Furio Radin, ha sottoscritto, con il Presidente incaricato del Governo croato, Dr. Ivo Sanader, un preciso Accordo di programma che rispetta le finalità ed i principi fissati nell’“*Indirizzo Programmatico dell’Unione Italiana*”, nonché le indicazioni fornite dalla Presidenza dei lavori dell’Assemblea, dalla “*Commissione per gli affari politici, giuridico-costituzionali e religiosi*” dell’Assemblea e dalla Giunta Esecutiva dell’Unione Italiana.

Ai colloqui e alla firma hanno partecipato, su invito del Dr. Ivo Sanader, i rappresentanti dell’Unione Italiana, nelle persone del Presidente dell’Assemblea, Maurizio Tremul e dei Vicepresidenti dell’Assemblea, Sig. Giacomo Scotti e Ing. Diego Buttignoni.

CONCLUSIONI

Nel corso della loro I riunione straordinaria, tenutasi il 3 dicembre 2003, a Fiume, la Presidenza dei lavori dell'Assemblea dell'Unione Italiana (presenti tutti i suoi componenti) e la "Commissione per gli affari politici, giuridico-costituzionali e religiosi" dell'Assemblea dell'Unione Italiana (presenti tutti i suoi membri, ad eccezione dell'On. Furio Radin), in sessione congiunta, presenti il Presidente e la Vicepresidente della Giunta Esecutiva dell'Unione Italiana, Sig. Silvano Zilli, rispettivamente Prof.ssa Gianna Mazzieri Sanković, il Responsabile del Settore "Attività sociali, religiose e sanitarie" della Giunta Esecutiva dell'Unione Italiana, Sig. Diego Babich, nonché la Direttrice dei Servizi amministrativi dell'Unione Italiana, Sig.ra Orietta Marot, hanno analizzato la proposta del Presidente dell'HDZ, Dr. Ivo Sanader, relativa alla collaborazione della Comunità Nazionale Italiana al costituendo Governo croato.

Le conclusioni accolte dalla Presidenza dei lavori e dalla "Commissione per gli affari politici, giuridico-costituzionali e religiosi" dell'Assemblea dell'Unione Italiana sono le seguenti:

- 1) Non sussistono le condizioni per firmare la candidatura del Dr. Ivo Sanader a mandatario del Governo della Repubblica di Croazia.
- 2) La Presidenza dei lavori e la "Commissione per gli affari politici, giuridico-costituzionali e religiosi" dell'Assemblea dell'Unione Italiana concordano sia dato appoggio esterno al Governo croato guidato dal Dr. Ivo Sanader (semprechè non vi partecipi il Partito del Diritto) sulla base di un preciso e vincolante accordo programmatico degli impegni del Governo in favore:
 - a. dei diritti della Comunità Nazionale Italiana,
 - b. del territorio in cui vive e opera la Comunità Nazionale Italiana (regione istro-quarnerina),
 - c. della convivenza,
 - d. di una chiara politica europeistica
- 3) L'accordo di programma dovrà esser siglato dal Premier, Dr. Ivo Sanader, e dall'On. Furio Radin, con il consenso dell'Unione Italiana. Si ritiene che detto accordo debba diventare parte integrante del Programma di Governo della Repubblica di Croazia.
- 4) Su questa base si prosegue il negoziato con il Dr. Ivo Sanader.
- 5) Se la trattativa sull'accordo di programma non andasse a buon fine, in quel caso si ritirerebbe l'appoggio esterno al Governo croato.
- 6) Ai media si comunicheranno le conclusioni di cui ai punti 1, 2 e 3 delle presenti conclusioni.
- 7) Le presenti conclusioni sono state elaborate, formulate, concordate e condivise con il concorso attivo di tutti i presenti intervenuti alla riunione.
- 8) La Presidenza dei lavori dell'Assemblea dell'Unione Italiana e la "Commissione per gli affari politici, giuridico-costituzionali e religiosi" dell'Assemblea dell'Unione Italiana approvano all'unanimità le presenti conclusioni.

Il Presidente della "Commissione per gli affari politici, giuridico-costituzionali e religiosi" dell'Assemblea dell'Unione Italiana
Roberto Battelli, m.p.

Il Presidente dell'Unione Italiana
Maurizio Tremul, m.p.

ASSEMBLEA

Sig. Amm.: 013-04/2004-14/3
N° Pr.: 2170-67-02-04-26

Ai sensi degli articoli 20, 22, 23 e 24 dello Statuto dell'Unione Italiana con sede a Fiume, dell'articolo 14 dello Statuto dell'Unione Italiana con sede a Capodistria, nonché degli articoli 77 e 78 del “*Regolamento interno dell'Assemblea dell'Unione Italiana*”, l'Assemblea dell'Unione Italiana, nel corso della sua IX Sessione ordinaria, tenutasi a Parenzo, il 19 giugno 2004, su proposta del Presidente dell'Assemblea, ha approvato la seguente:

MOZIONE

Relativa all'Accordo di Programma Radin-Sanader

L'Assemblea dell'Unione Italiana invita il Governo della Repubblica di Croazia a costituire, quanto prima, la Commissione interministeriale permanente prevista dal secondo punto dell'Accordo di Programma sottoscritto il 17 dicembre 2003, in Zagabria, tra il deputato della Comunità Nazionale Italiana al Sabor croato, On. Dr. Furio Radin, e il Presidente incaricato del Governo croato, Dr. Ivo Sanader.

Il Presidente
Maurizio Tremul

Parenzo, 19 giugno 2004